



Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 87 data 17/05/2011	OGGETTO: ATTO DI CITAZIONE DONATO CIRIACO / COMUNE - NOMINA LEGALE
N. SPEDIZIONE data prot. gen.	

L'anno duemila **UNDICI**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO**
alle ore **12.30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta
Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA	Enrico — Sindaco	si	
2)	D'APRILE	Mario — Assessore	si	
3)	SPINELLI	Vincenzo —	si	
4)	CESAREO	Carlo —	si	
5)	CRISTOFARO	Vincenzo —	si	
6)	FILICETTI	Giuseppe —	si	si
7)	CAMPILONGO	Ciriaco —	si	
TOTALE			6	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor

LA GIUNTA COMUNALE

Il Presidente, sottopone alla Giunta, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che in data 02/03/2010 veniva a questo Comune, ricorso per accertamento tecnico preventivo da parte del sig. Ciriaco Donato, rappresentato e difeso dall'avv. Raffaele Maria Sparano, con studio in Belvedere Marittimo, Via G. Fortunato, 86 per danni subiti dall'esercizio commerciale dello stesso, ubicato in Via L. Da Cutro, 1 e presumibilmente provocati da copiose infiltrazioni d'acqua, provenienti dall'adiacente fognatura comunale;

CHE, il Giudice del tribunale di Scalea, fissava per la comparizione delle parti, l'udienza del 10 marzo 2010;

CHE questo Comune non si ritenendosi in alcun modo responsabile dei danni occorsi al ricorrente, nominava per la sua difesa, con delibera di Giunta comunale n. 50 del 02/03/2010, l'avv. Rosaria barone del Foro di Paola;

CHE in data 09/02/2011, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 4086, è stato notificato a questo Comune sempre da parte del sig. Ciriaco Donato, rappresentato e difeso dall'avv. Raffaele Maria Sparano, con studio in Belvedere Marittimo, Via G. Fortunato, 86 atto di citazione sempre per danni subiti dall'esercizio commerciale dello stesso;

CHE, il Giudice del tribunale di Scalea, ha fissato per la comparizione delle parti, l'udienza del 10 giugno 2011

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- Opporsi all'atto di citazione davanti al Giudice del Tribunale di Paola – sez. staccata di Scalea promosso dal sig. Ciriaco Donato;
- Nominare lo stesso legale, l'avv. Rosaria Barone per la tutela degli interessi e per la difesa del Comune;
- impegnare la spesa per onorari e diritti di difesa la somma di EURO 250.00

Prendere atto che sulla proposta sono stati espressi favorevolmente i pareri (ART. 49 comma 1° D.L.vo n. 267 del 18/08/2000)

Eseguita votazione palese per alzata di mano, la proposta viene approvata alla unanimità.

LA GIUNTA

VISTA la proposta come avanti formulata ed approvata.

ACCERTATO che esistono sufficienti motivi per resistere nel giudizio di che trattasi.

VISTO il D:L.vo n. 267/2000

VISTI i pareri espressi favorevolmente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo n. 267/2000

DELIBERA

- 1) di opporsi all'atto di citazione davanti al Giudice del Tribunale di Paola – sez. staccata di Scalea promosso dal sig. Ciriaco Donato per tutti i motivi di cui alla premessa che precede e per gli altri che saranno precisati dal legale del Comune, autorizzando il Sindaco a sottoscrivere il mandato di incarico e costituzione in giudizio.
- 2) di nominare, quale legale rappresentante del Comune, l'avv. Rosalia Barone del Foro di Paola, confermandole ampi mandati per tutti i gradi dei giudizi;
- 3) di impegnare la somma di EURO 250,00 sull'ex Cap. 138 del Bilancio 2011 (in dodicesimi) sufficientemente disponibile per tali finalità;
- 4) di approvare il disciplinare di incarico professionale allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente

LA GIUNTA

con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.L.vo n. 267/2000

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA

UFFICIO **SEGRETERIA**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Data **17/05/2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. GIANCARLO SIRIMARCO

f.to

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE

UFFICIO DI RAGIONERIA

Si esprime parere **NON FAVOREVOLE** in quanto il pagamento conseguente non è compatibile con le regole di finanza locale - ART. 9 D. 102/2009

Data **17/05/2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. EMILIA LANENSA

f.to

Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000
Attestazione di copertura della spesa

Data **17/05/2011**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RAG. EMILIA LANENSA

f.to

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

f.to

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIANCARLO SIRIMARCO

f.to

IL SINDACO
ING. ENRICO GRANATA

f.to

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal **18/05/2011** al **141** come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. **141** Reg. Pub.)

Il **18/05/2011**

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. GIANCARLO SIRIMARCO

f.to

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA **18/05/2011**

☐ per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.

☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.

☒ È stata inserita nell'elenco in data **18/05/2011** Prot. N. **9972** ai sigg. Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

Il **18/05/2011**

Li



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. GIANCARLO SIRIMARCO

f.to

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

Dr. Giancarlo Sirimarco

Dalla Residenza Municipale, li

18 MAG. 2011

giudiziario e stragiudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

L'incarico ha per oggetto l'opposizione al _____

Il legale si impegna ad applicare e percepire, per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione, i minimi di parcella previsti dall'ultimo D.M. relativo alle tariffe professionali (in materia civile, penale, amministrativa e stragiudiziale) ridotti del 20%, sia in caso di soccombenza del Comune sia in caso di compensazione delle spese operata dal Giudice.

In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite, il legale nominato si riterrà interamente soddisfatto di ogni sua competenza ed avere nella misura determinata dal Giudice, a cui l'Avvocato potrà chiedere che la controparte soccombente sia tenuta a pagare secondo tariffa, e non potrà pretendere ulteriore somme dal Comune a qualsiasi titolo.

1. Per il sostegno alle spese di causa il Comune corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del legale incaricato, una somma di _____ che sarà detratta, unitamente ad altri eventuali acconti successivi, all'atto della definitiva liquidazione.
2. Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune.
 - a. L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza.
 - b. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.
 - c. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervento depositato del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospiccerà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.
3. L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la

10195/17

controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c. a tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

4. Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza.
 - a. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.
5. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata.
6. Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.
7. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.
8. Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, informa il legale, il quale ne prende atto e dà relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
9. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.
10. La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. n. 131/86. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto

Belvedere M.mo, li

PER IL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Il Sindaco

IL PROFESSIONISTA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 4) e 5).

PER IL COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Il Sindaco

IL PROFESSIONISTA